



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA Area: PROGR. COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVIL. RURALE		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Reg. (UE) n. 1305/2013 - Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e costituzione del Tavolo di Partenariato.			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA		
<b>DI CONCERTO</b>	_____	_____	_____
	<small>IL DIRETTORE</small>	<small>L' ASSESSORE</small>	<small>IL DIRETTORE</small>
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  Data dell' esame:  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE                  PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		Data di ricezione <u>28/01/2014 - prot. 30</u>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____			
_____			
_____			
_____			
_____		_____	
<small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		<small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>	
_____		_____	
<small>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</small>		<small>IL PRESIDENTE</small>	

**OGGETTO:** Reg. (UE) n. 1305/2013 – Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e costituzione del Tavolo di Partenariato.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 5;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 3 del suddetto regolamento (UE) n. 1303/2013, è conferito alla Commissione Europea il potere di adottare un atto delegato per stabilire un codice europeo di condotta sul partenariato (il "codice di condotta"), allo scopo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione del partenariato;

**VISTA** la proposta di regolamento delegato della Commissione Europea del 7 gennaio 2014 n. C(2014)9651, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei, in corso di approvazione;

**CONSIDERATO** che:

- il coinvolgimento dei partner è fondamentale per realizzare la strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione;
- il partenariato è da tempo uno dei principi essenziali dei fondi dell'Unione europea;
- il principio di partenariato comporta una stretta collaborazione tra le diverse autorità pubbliche con le parti economiche e sociali nonché con i rappresentanti della società civile;
- il partenariato va visto in stretta correlazione con l'approccio della governance a più livelli e con i principi di sussidiarietà e proporzionalità;
- attraverso il partenariato ciascun livello di governo è chiamato a svolgere il proprio compito istituzionale nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020;

**EVIDENZIATO** che il coinvolgimento dei partner:

- può rafforzare l'impegno collettivo e il senso di appropriazione (ownership) nei riguardi delle politiche dell'UE, aumentare le conoscenze, le competenze e i punti di vista disponibili per l'ideazione e l'attuazione delle strategie, amministrare i fondi corrispondenti, e garantire una maggiore trasparenza nei processi decisionali;

- contribuisce a ridurre i deficit di coordinamento e di capacità nell'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche tra i differenti livelli di governo sul piano delle informazioni, delle risorse e dei finanziamenti, evitando la frammentazione amministrativa e degli interventi pubblici;

**CONSIDERATO** che il partenariato deve comprendere le istituzioni, le organizzazioni e i gruppi che possono influire sulla preparazione del programma o essere interessati dalla loro preparazione e attuazione;

**ATTESO** che, seppure il suddetto regolamento delegato concernente il codice europeo del partenariato non è stato ancora approvato, risulta comunque necessario, fin d'ora, dare avvio alle attività di partenariato in modo da consentire il rispetto delle scadenze poste dalla citata regolamentazione comunitaria per la definizione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e la presentazione ai Servizi della Commissione Europea;

**RITENUTO**, a tal fine, di dare mandato alla Direzione Regionale Agricoltura di porre in essere le attività di partenariato, in conformità con le citate norme dell'Unione Europea, necessarie per la predisposizione del programma di sviluppo rurale 2014-2020, tenendo in conto le seguenti indicazioni:

- (a) comunicare tempestivamente ai partner le informazioni pertinenti e renderle facilmente accessibili;
- (b) dare ai partner tempo sufficiente per analizzare e commentare i principali documenti preparatori;
- (c) mettere a disposizione canali attraverso i quali i partner possono porre domande, fornire contributi ed essere informati del modo in cui le loro proposte sono state prese in considerazione;
- (d) divulgare i risultati delle consultazioni;

**RITENUTO** necessario, altresì, costituire, presso l'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca, un apposito Tavolo di partenariato che tenga conto di quanto in proposito stabilito dai suddetti regolamenti dell'Unione Europea;

**RITENUTO** che il suddetto Tavolo di partenariato debba essere composto così come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante;

**RITENUTO** di attribuire la Presidenza del suddetto tavolo all'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca con facoltà di estendere le convocazioni, in relazione alle materie specifiche trattate, anche a rappresentanti di organismi non compresi nell'allegato 1 alla presente deliberazione e di organizzare gruppi di lavoro ristretti;

**RITENUTO**, inoltre, di stabilire che gli organismi che compongono il tavolo designino un proprio rappresentante entro la data della prima convocazione;

## **DELIBERA**

in conformità con le premesse:

1. di dare avvio alle attività di partenariato per la definizione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
2. di dare mandato alla Direzione Regionale Agricoltura di porre in essere le attività di partenariato, in conformità con le citate norme dell'Unione Europea, necessarie per la predisposizione del programma di sviluppo rurale 2014-2020, tenendo in conto le seguenti indicazioni:
  - (a) comunicare tempestivamente ai partner le informazioni pertinenti e renderle facilmente accessibili;
  - (b) dare ai partner tempo sufficiente per analizzare e commentare i principali documenti preparatori;
  - (c) mettere a disposizione canali attraverso i quali i partner possono porre domande, fornire contributi ed essere informati del modo in cui le loro proposte sono state prese in considerazione;
  - (d) divulgare i risultati delle consultazioni.
3. di costituire, presso l'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca, un apposito Tavolo di partenariato composto così come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante;
4. di attribuire la Presidenza del suddetto tavolo all'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca con facoltà di estendere le convocazioni, in relazione alle materie specifiche trattate, anche a rappresentanti di organismi non compresi nell'allegato 1 alla presente deliberazione e di organizzare gruppi di lavoro ristretti;
5. di stabilire che gli organismi che compongono il tavolo designino un proprio rappresentante entro la data della prima convocazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.